



I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E S U P E R I O R E
" C O N C E T T O M A R C H E S I "

PROGRAMMA DI LATINO

CLASSE: I CC

A.S. 2016/2017

PROF. MORENO BAGARELLO

TESTI: Tantucci. V. - Roncoroni A. - Cappelletto P. - Galeotto G. - Sada E., *Il Tantucci plus. Grammatica*, Poseidonia • Tantucci. V. - Roncoroni A. - Cappelletto P. - Galeotto G. - Sada E., *Il Tantucci plus. Laboratorio 1*, Poseidonia.

PROGRAMMA SVOLTO

INTRODUZIONE

Il latino all'interno della famiglia delle lingue indoeuropee (indicazioni essenziali).

FONETICA

Alfabeto e pronuncia; divisione e quantità delle sillabe; accento.

MORFOLOGIA

Verbo:

- tempi dei modi indicativo, imperativo, congiuntivo, infinito, participio nel verbo *sum*;
- tempi dei modi indicativo, imperativo, congiuntivo, infinito, participio nelle quattro coniugazioni regolari e nella coniugazione mista (forma attiva e passiva).

Altre parti del discorso:

- sostantivi della cinque declinazioni (forme regolari e particolarità);
- aggettivi della prima e della seconda classe (forme regolari e particolarità), aggettivi pronominali, aggettivi possessivi;
- pronomi personali (*ego, tu, nos, vos*), il pronome riflessivo, il pronome-aggettivo *is-ea-id*, i pronomi-aggettivi dimostrativi (*hic-haec-hoc, ille-illa-illud, iste-ista-istud*), i pronomi-aggettivi determinativi *idem-eadem-idem* e *ipse-ipsa-ipsum*, i pronomi relativi;
- preposizioni (contestualmente alla trattazione dei principali complementi: v. *infra* nella sezione *sintassi*);
- principali forme di negazione;
- principali congiunzioni coordinanti (contestualmente all'esercizio di traduzione);
- alcune congiunzioni subordinanti (contestualmente alla trattazione delle proposizioni subordinate da esse introdotte: v. *infra* nella sezione *sintassi*).
- avverbi di uso frequente (contestualmente all'esercizio di traduzione).

SINTASSI

Frase semplice:

- uso di base di tutte le parti del discorso trattate dal punto di vista morfologico e funzioni dei casi;
- soggetto, predicato verbale, predicato nominale;
- distinzione tra complementi liberi e vincolati al verbo (o ad aggettivi, o a sostantivi); complementi di uso frequente (in particolare: complemento oggetto, attributo, apposizione, complementi di specificazione, di temine, di mezzo, di modo, di causa, di compagnia/unione, di agente, di causa efficiente, di luogo, di tempo, predicativo del soggetto e dell'oggetto, di denominazione, di materia, di argomento, di qualità, di fine, di limitazione, espressioni che indicano pertinenza);
- usi degli aggettivi sostantivati;
- usi particolari di aggettivi in funzione predicativa, in particolare in espressioni di tempo e di luogo;
- il possesso espresso attraverso gli aggettivi possessivi o attraverso i genitivi *eius/eorum/earum*;
- dativo di possesso;
- passivo impersonale;
- congiuntivo esortativo;
- usi del verbo *adficio* + ablativo.

Frase complessa:

- usi dei participi presente, perfetto, futuro (compreso il costrutto della perifrastica attiva); il costrutto dell'ablativo assoluto;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

- subordinate causali all'indicativo (causali oggettive) e al congiuntivo (causali soggettive) introdotte da *quod/quia/quoniam*;
- subordinate temporali all'indicativo introdotte da *cum* (o *cum primum*), *ubi* (o *ubi primum*), *ut* (o *ut primum*), *antequam* (o *priusquam*), *postquam*, *dum*;
- usi di base e particolarità nell'uso dei pronomi relativi (prolessi del relativo, relativi riferiti a pronomi dimostrativi, relativi riferiti ad apposizioni); relative al congiuntivo;
- proposizioni infinitive (anche con valore epesegetico);
- la *consecutio temporum* nelle subordinate al congiuntivo;
- subordinate finali;
- il costrutto del *cum* + congiuntivo;
- completeive volitive con *ut/ne* + congiuntivo (e costrutto *ut* + congiuntivo con valore epesegetico);
- completeive di fatto con *ut/ut non* + congiuntivo (indicazioni essenziali);
- subordinate consecutive;
- costruzioni particolari di verbi notevoli: usi e costrutti dei verbi *quaero* e *peto*; costruzioni dei verbi *impero* e *iubeo*.

LESSICO

Si è guardato – contestualmente allo studio della grammatica e all'esercizio di traduzione – alla familiarizzazione con un congruo numero di vocaboli (e di paradigmi di verbi) di uso frequente nel latino letterario.

PADOVA, 8/06/2017

IL DOCENTE

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....